

Esempi di educazione



SCUOLA ELEMENTARE DANTE ALIGHIERI (Slovenia)

attività diverse per un ambiente multiculturale, seguendo le realtà degli studenti

Alla Scuola Elementare Dante Alighieri adottiamo varie pratiche che coinvolgono gli studenti e il personale nella creazione di un **clima in cui tutti si sentano benvenuti e a proprio agio**. La nostra scuola pone grande enfasi sull'inclusione di tutti gli studenti, compresi quelli stranieri o provenienti da culture diverse, gli studenti con bisogni speciali e gli studenti che vivono in condizioni svantaggiate. Durante l'anno scolastico svolgiamo diverse attività, alcune proposte e condotte dagli insegnanti o dal consulente scolastico, altre invece sono proposte da enti esterni con cui la scuola collabora.

Per gli studenti stranieri che si iscrivono alla nostra scuola, offriamo **corsi di lingua** italiana e per loro viene sviluppato un programma personalizzato durante i primi due anni di soggiorno. Il primo anno di studio **non viene valutato**, mentre il secondo anno viene valutato con adattamenti determinati dai docenti della materia. Vengono inoltre scritti **piani personalizzati** per gli studenti con bisogni speciali, che delineano gli alloggi che ricevono e come verranno valutati.

Un impatto significativo sulla promozione del multiculturalismo è stato ottenuto attraverso il progetto JEST - jeziki stejejo (conteggio delle lingue), iniziato nel 2017 e conclusosi con l'anno scolastico 2021/22. Il progetto mira a sensibilizzare gli studenti sulla lingua materna dei loro compagni di classe, favorendo la tolleranza e il rispetto per le lingue e le culture straniere. Un altro obiettivo è identificare i fattori che contribuiscono positivamente al multilinguismo nelle scuole e creare un elenco di attività che incorporino elementi di multilinguismo per migliorare il rendimento scolastico nelle classi. Il progetto, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo e dal Ministero dell'Istruzione, della Scienza e dello Sport, è realizzato in collaborazione con l'Università di Lubiana, l'Università del Litorale, il Centro di ricerca scientifica di Capodistria e altre istituzioni. Coinvolgono diverse scuole elementari, materne, secondarie, nonché l'Università di Lubiana e l'Università del Litorale. Durante l'anno scolastico abbiamo organizzato due giornate tecniche, una per le classi superiori e un'altra per le classi quinte e seste. Inoltre, abbiamo condotto varie attività sia nelle classi superiori che inferiori incentrate sulla **promozione della tolleranza** verso le lingue e le culture straniere. Quest'anno gli studenti delle classi inferiori hanno scoperto la **musica popolare**. Hanno studiato canti popolari di diverse culture e hanno appreso che la canzone "Fra' Martino Campanaro" è cantata in 100 lingue diverse. Hanno creato un video in cui cantano questa famosa canzone in sette lingue.

Gli studenti hanno anche esplorato **ninne nanne e filastrocche nelle loro lingue materne**. Ciò ha portato alla creazione di un video, disponibile sul sito web della scuola, che mostra queste canzoni e filastrocche in sette lingue. Gli alunni della

seconda media hanno scoperto i **piatti tradizionali** dei loro paesi d'origine e hanno anche compilato un ricettario, disponibile sul sito web della scuola.

In occasione della Giornata della Memoria del 27 gennaio, abbiamo organizzato laboratori multilingue per gli studenti delle scuole superiori. Nei laboratori linguistici, gli studenti hanno scritto **poesie grafiche sulla pace nelle loro lingue materne**.

Nel mese di aprile, gli studenti delle scuole superiori hanno partecipato ad una giornata tecnica volta ad esplorare le culture dei loro compagni di classe e altre culture europee. Gli studenti si sono impegnati in vari laboratori, tra cui danza, giornalismo, arte e geografia. Hanno imparato **danze tradizionali, creato segnali stradali, murali e poster**. Nel frattempo, gli studenti di quinta e sesta elementare hanno lavorato allo sviluppo di **dizionari multilingue** sul tema degli sport invernali. Le loro creazioni possono essere trovate sul sito web della scuola. Nell'ambito del progetto abbiamo celebrato anche la Giornata Europea delle Lingue il 26 settembre. Gli studenti delle classi superiori hanno scoperto le lingue dei loro compagni e hanno provato a imparare parole semplici (contando fino a 10) nella loro lingua.languages.

Nel corso degli anni abbiamo **partecipato a diversi progetti** incentrati sulla non violenza e sull'accettazione di tutti i compagni di classe. Abbiamo aderito al progetto Martin Krpan dell'associazione Noexcuse. Il tema principale dei workshop era la non violenza. In diversi laboratori, gli studenti hanno imparato ad ascoltare gli altri, a mettersi nei panni degli altri, a comprendere le emozioni che provano gli altri e a gestire le proprie emozioni in situazioni critiche. L'associazione Logout ha offerto diversi workshop per aiutare gli studenti a comprendere l'importanza di un utilizzo sicuro di Internet. Hanno parlato della violenza che può essere vissuta online, del cyberbullismo e della sicurezza online. Ancora una volta, gli studenti hanno discusso delle emozioni che provano e potrebbero provare se fossero vittime di bullismo. Il progetto Neon è attualmente in corso nella nostra scuola e coinvolge la scuola dell'infanzia e le classi inferiori. Quest'anno diversi insegnanti ed educatori hanno ricevuto formazione da esperti e nei prossimi mesi verranno presentate diverse attività legate alla non violenza tra pari.

Gli eventi di Belgrado di inizio maggio (massiccia sparatoria in una scuola) non ci hanno lasciato indifferenti, per questo abbiamo deciso di affrontare l'argomento con i nostri studenti, considerando la loro età e il loro modo di intendere la realtà. Come scuola, svolgiamo regolarmente durante tutto l'anno scolastico varie attività volte a **promuovere l'educazione, il rispetto, l'empatia e la tolleranza** verso gli altri, indipendentemente da eventuali differenze sociali o culturali. Il 12 maggio, il nostro consulente scolastico, con l'aiuto degli insegnanti, ha condotto laboratori in diverse classi per sottolineare quanto siano importanti questi valori per noi.

Gli studenti dalle classi I a III, guidati dai loro dirigenti di classe, hanno affrontato argomenti come la gentilezza, l'amicizia, il sentirsi bene e la sicurezza a scuola. Gli studenti dalle classi IV alla IX, dopo una breve introduzione da parte del consulente sugli eventi di Belgrado, sono stati invitati a impegnarsi in varie attività. In particolare, nella Classe I, grande importanza è stata data al tema della

gentilezza. Dopo aver visto un video che spiegava come essere gentili con gli altri, gli studenti hanno scritto le parole magiche che dovrebbero far parte della nostra vita quotidiana per rendere il mondo un luogo felice e gentile. Gli studenti della Classe II A hanno discusso dell'importanza di **esprimere le proprie emozioni**, sia positive che negative. Hanno condiviso le loro opinioni sulla violenza in generale e hanno discusso dei vari comportamenti spiacevoli che possono verificarsi in classe e di come risolverli. Durante un'attività pratica, hanno disegnato il nome di un compagno di classe e, rimanendo anonimi, hanno scritto commenti positivi su di lui. Un'altra attività ha riguardato lo sviluppo negli studenti della **consapevolezza dello "stare bene" nell'ambiente scolastico.** L'insegnante ha disegnato una gabbia su una tavola e poi ha spiegato che non avrebbero mai dovuto sentirsi intrappolati e afflitti. Gli studenti sono stati invitati a scrivere come si sentono quando c'è armonia nella classe. Gli studenti della classe II B hanno letto una fiaba sull'amicizia e poi hanno creato dei poster che rappresentavano cosa significa per loro l'amicizia. Gli studenti della terza elementare hanno guardato animazioni sull'importanza di **aiutarsi a vicenda e di accettare le differenze**, e poi si sono impegnati in giochi collaborativi in palestra. Le classi IV e V, insieme ai dirigenti della classe e al consulente scolastico, hanno condotto un seminario incentrato sulla collaborazione tra pari. Dopo aver visto una breve animazione, si sono divisi in due gruppi, ciascuno lavorando nella propria classe per costruire metà di un ponte di carta, con l'obiettivo di unire successivamente le due parti in un unico ponte in grado di sostenere un pennarello. Avendo la possibilità di comunicare solo attraverso due capigruppo scelti, i due gruppi hanno utilizzato solo carta e nastro adesivo per costruire la loro metà del ponte. Gli studenti hanno sperimentato un forte senso di collaborazione. Nella Classe VI A, gli studenti hanno discusso delle emozioni positive e delle buone azioni. Hanno espresso le emozioni positive provate guardando il cortometraggio "The Kindness Boomerang" e hanno discusso delle azioni gentili che hanno dimostrato nei confronti degli altri. Hanno descritto le situazioni in cui si sono trovati e il modo in cui hanno aiutato familiari, amici e sconosciuti. Gli studenti del Grade VIII sono stati invitati ad analizzare due articoli che affrontavano lo stesso argomento ma in modi diversi. L'obiettivo era aiutare gli studenti a capire come essere obiettivi nella lettura, verificare le fonti, astenersi da commenti, mettere in dubbio l'accuratezza delle informazioni ed essere obiettivi chiedendosi come si sentivano durante la lettura di ogni articolo. Le due classi VII sono state invitate a scrivere **espressioni belle e positive sui loro compagni** (a loro insaputa), nel più completo silenzio. Ogni studente aveva il compito di trovare una qualità positiva che apprezzava nel proprio compagno di classe. Gli studenti che si sono offerti volontari e sono stati bendati sono rimasti piacevolmente sorpresi dalle parole espresse dai loro compagni di classe nei loro confronti. È seguita una discussione di gruppo durante la quale gli studenti hanno avuto l'opportunità di condividere come si sono sentiti durante il workshop. La classe IX A ha condotto lo stesso laboratorio con il consulente scolastico. Gli studenti delle classi VI B e IX B hanno assunto i ruoli di registi e attori per creare un video sulla gentilezza e le buone azioni a scuola. Nel complesso possiamo affermare con certezza che la partecipazione di tutti i nostri studenti è stata positiva, segno che gli argomenti proposti erano interessanti e stimolanti. Ciò è incoraggiante e ci rende ottimisti sulla prospettiva di rafforzare la collaborazione, l'armonia e la serenità nell'ambiente scolastico in cui lavoriamo e viviamo quotidianamente.

Nel mese di marzo si sono svolti nelle classi quarte due laboratori di due ore ciascuno sul tema "NON VIOLENZA A SCUOLA". Gli alunni sono stati divisi in coppie e gruppi e impegnati in numerose attività, affrontando temi difficili ma avvicinati in maniera semplice attraverso il mondo delle fiabe. Gli studenti hanno partecipato con entusiasmo.

Anche i rappresentanti di classe svolgono un ruolo importante nel favorire l'inclusione. Ogni classe ha i propri rappresentanti e negli orari prestabiliti vengono affrontati vari argomenti e svolte attività di inclusione. Ci impegniamo in attività di team building, discutiamo di emozioni positive e negative, di accettazione della diversità, di aiuto reciproco, di rispetto per gli altri e di tanti altri temi importanti per il singolo e il gruppo.

Il **consulente scolastico** svolge un ruolo significativo nel lavoro con individui e gruppi. Assistono gli insegnanti con vari workshop e conducono incontri individuali o di gruppo. Insieme al consulente, ci impegniamo a **risolvere tempestivamente i conflitti**, a **sensibilizzare gli studenti** e a **incoraggiare una comunicazione aperta** in caso di difficoltà.

La scuola partecipa spesso ad **azioni umanitarie e di beneficenza**, sensibilizzando così gli studenti sull'importanza di aiutare gli altri. Nella nostra scuola abbiamo anche studenti che necessitano di assistenza finanziaria. Per questo motivo collaboriamo con il Lions Club, che fornisce aiuti finanziari agli studenti svantaggiati per coprire le spese aggiuntive delle gite ed escursioni organizzate dalla scuola.

Quasi ogni anno, i nostri studenti partecipano a **programmi di educazione** all'aria aperta, dove vivono insieme e imparano cose nuove sui loro coetanei in un ambiente diverso. Questa attività ha un impatto significativo nel favorire l'accettazione della diversità e la comprensione degli altri.

Crediamo fermamente che l'inclusione nelle scuole consenta a tutti gli studenti di partecipare pienamente all'istruzione e di sviluppare le proprie capacità. La presenza di un ambiente inclusivo favorisce l'amicizia e la collaborazione tra gli studenti, creando legami positivi e duraturi. L'inclusione aiuta gli studenti a comprendere e rispettare le differenze, promuovendo la tolleranza e la diversità. Attraverso l'inclusione, gli studenti con disabilità o bisogni speciali possono ricevere un sostegno adeguato e avere accesso alle stesse opportunità educative. L'inclusione nelle scuole prepara gli studenti a vivere in una società inclusiva e ad essere cittadini consapevoli ed empatici.



ISTITUTO PER LA RICERCA EDUCATIVA (Serbia)

politiche chiare, tutoraggio e scambio, coinvolgimento delle famiglie dei dipendenti nelle celebrazioni

Il rispetto della diversità presso l'Istituto per la Ricerca Educativa si ottiene attraverso: la definizione di documenti che garantiscono determinati diritti e tutele per i dipendenti, l'attuazione pratica dei principi definiti nei documenti

esistenti e attraverso la revisione continua della situazione attuale e della necessità di includere nuove pratiche e meccanismi per rispetto per la diversità.

L'importanza del rispetto della diversità è chiaramente evidenziata nei **documenti interni** dell'Istituto. Alcuni dei documenti che recepiscono disposizioni sul rispetto della diversità e sul divieto di ogni forma di discriminazione sono il Regolamento del Lavoro (articolo 7: È vietata ogni forma di discriminazione), il Codice Etico dell'Istituto per la Ricerca Educativa (articolo 3: Il progetto il manager è obbligato a facilitare un'atmosfera creativa, la cooperazione collegiale e la risoluzione di possibili conflitti; articolo 4: Nell'ambito della buona pratica scientifica nel lavoro di ricerca, nel lavoro con i giovani ricercatori, è necessario garantire un aiuto costante e regolare dei ricercatori più anziani sia attraverso lavoro di tutoraggio o di cooperazione collegiale; articolo 9: Tutti i dipendenti dell'Istituto - ricercatori e collaboratori, si oppongono a qualsiasi forma di discriminazione legata all'età, all'orientamento politico, alle capacità fisiche, all'identità di genere, sia nel rapporto di lavoro che nella comunicazione reciproca presso l'Istituto) , Regolamento sull'etica nel lavoro di ricerca scientifica dell'Istituto per la ricerca pedagogica (I dipendenti dell'Istituto sono tenuti a rispettare l'integrità personale e professionale dei loro colleghi e collaboratori e a trattarli in modo civile, cioè a comportarsi in conformità con i principi di uguaglianza ed equità, che implica l'esclusione di qualsiasi forma di discriminazione, sfruttamento o molestia, basata sull'appartenenza razziale o etnica, sulle convinzioni politiche o religiose, sullo status accademico, sull'età o sul sesso; I dipendenti dell'Istituto non devono abusare della propria autorità e consentire che interessi personali, nonché comportamenti e discorsi inappropriati portino alla creazione di un ambiente di lavoro ostile e al danno ai rapporti interpersonali), Regolamento sulla protezione dei dati personali, Piano per il raggiungimento del genere Uguaglianza. La Legge sulla Procedura per gli informatori interni prevede la divulgazione di informazioni sulla legge, i diritti umani, ecc., e la procedura corretta per avviare un informatore interno.

Tutti i dipendenti possono contare su **tutoraggio o altro supporto**. Ciò è particolarmente vero per i giovani ricercatori che hanno un proprio mentore: un collega più anziano ed esperto, che segue, guida e incoraggia i giovani ricercatori a progredire, sviluppare il proprio potenziale e affermarsi come ricercatori indipendenti. Questo approccio individualizzato rispetta la diversità e la specificità di ogni giovane ricercatore. Pertanto, all'interno dell'Istituto, si investe molto nello sviluppo dei giovani scienziati. In collaborazione con le università del Paese, è assicurato il processo di miglioramento continuo delle risorse umane e dell'Istituto come organizzazione, attraverso programmi di mentoring formale e informale, nonché di gestione delle prestazioni interne. L'obiettivo è quello di reclutare ogni anno nuovi stagisti, almeno due stagisti all'anno, che saranno selezionati in base a conoscenze, talento e motivazione dimostrati per il lavoro di ricerca scientifica, al fine di sviluppare continuamente le capacità organizzative e raggiungere con successo gli obiettivi del programma prefissati. I colleghi in titoli scientifici sono sempre disponibili per la consultazione con altri colleghi. **Tali scambi** sono possibili anche durante le riunioni periodiche del collettivo dell'Istituto. La cooperazione con collaboratori di collegamento di **altri istituti e facoltà** è fortemente incoraggiata. Nelle riunioni collettive periodiche, oltre allo scambio reciproco di informazioni attuali, vengono spesso discussi i possibili ostacoli nel lavoro e le possibilità di

superarli insieme. Inoltre, le riunioni di gruppo rappresentano un'occasione adeguata per elogiare pubblicamente i dipendenti per un lavoro ben svolto.

Una volta all'anno viene organizzato un evento denominato "Scambio Scientifico degli Associati dell'Istituto", in cui i dipendenti comunicano tra loro i risultati professionali conseguiti durante l'anno in corso, si consultano e si scambiano idee professionali.

Viene prestata attenzione agli **eventi significativi di tutti i dipendenti**. Ad esempio, celebrare promozioni, compleanni o altri eventi significativi per i dipendenti. Esiste la pratica di assegnare premi giubilari ai dipendenti (per 10 anni di lavoro, 20 anni di lavoro, 30 anni di lavoro, ecc.). Inoltre, c'è la tradizione di festeggiare insieme il nuovo anno. Nei locali dell'Istituto si svolgono diverse rappresentazioni teatrali di Capodanno o si realizzano altre idee creative per i figli dei dipendenti. L'istituto si impegna a garantire il massimo apprendimento dei bambini e dei genitori nell'organizzazione delle celebrazioni festive. Ad esempio, in occasione del Capodanno 2022, un team di ricercatori, sulla base dei disegni preparati dai bambini in occasione del Capodanno, ha creato per ogni bambino una storia che accompagnava il disegno, raccogliendoli in una raccolta, che è un'edizione speciale della Collezione per Capodanno. In occasione del Capodanno 2021, i bambini sono stati protagonisti dello spettacolo di Capodanno per bambini, che si è svolto nei locali dell'Istituto.

È assicurata una **comunicazione aperta e costruttiva tra la direzione e tutti i dipendenti** e vi è un clima di cooperazione. I dipendenti si riuniscono in team in base alla loro area di interesse, e in questo modo affrontano un compito (ad esempio scrivere una proposta di progetto, progettare una ricerca, scrivere articoli scientifici, ecc.). **I team sono generalmente molto eterogenei**, con membri che differiscono in termini di competenze nonché di livello di ricerca o professione scientifica. **Vengono raccolti rapporti annuali** sull'impegno dei ricercatori nelle attività dell'Istituto, che monitora continuamente l'efficienza/avanzamento di tutti i dipendenti nel corso della loro carriera. Viene fornito un supporto continuo per lo sviluppo professionale di tutti i dipendenti attraverso l'inoltro di tutti gli inviti esterni per lo sviluppo professionale. Tutti i dipendenti hanno la possibilità di richiedere una volta all'anno le **attrezzature necessarie** per il lavoro professionale. Inoltre, nell'ambito del piano annuale di attività dell'istituto, ciascun dipendente ha la possibilità di proporre una proiezione dei costi materiali per le sue attività, che l'Istituto gli fornirà, indipendentemente dal grado di titolo scientifico e di ricerca o dagli anni di esperienza. I compiti vengono delegati in base all'esperienza e alle competenze dei dipendenti. Se sono coinvolti compiti più complessi, viene assunto un team di più persone per condividere le responsabilità. Ogni dipendente può pianificare una **vacanza** in conformità con le proprie esigenze e il diritto del lavoro. Sono delegati agli eventi in rappresentanza dell'Istituto ricercatori diversi, indipendentemente dal grado di ricerca o dal titolo scientifico, a seconda del loro **interesse**.

Il management riflette continuamente sulle possibilità di **migliorare i meccanismi interni** per garantire il rispetto della diversità (ad esempio, attraverso la definizione della Strategia di gestione delle risorse umane e del Piano per raggiungere l'uguaglianza di genere).



GYMNASIUM "SVETI SAVA", SCUOLA TECNICA ARCHITETTONICA (Serbia)

la collaborazione con la comunità, i materiali e le decorazioni, sfruttando le opportunità internazionali di contatto e di crescita.

Innanzitutto vorrei ricordare che il **motto** del Ginnasio "Sveti Sava" è "scuola di buone vibrazioni", e il motto della Scuola Tecnica di Architettura è "Costruire insieme il futuro". Entrambe le scuole si sforzano di sostenere e incoraggiare qualsiasi iniziativa nella direzione di promuovere la diversità e il multiculturalismo.

Per quanto riguarda i dipendenti e la promozione della diversità tra loro, devo innanzitutto menzionare che le relazioni in entrambe le scuole sono regolate dal **Regolamento sull'attuazione del Protocollo di azione in caso di discriminazione, violenza, abuso e abbandono**. Entrambe le scuole hanno un **Gruppo di Protezione** attivo che si occupa dell'attuazione del presente Regolamento, e ogni anno vengono elaborati un Piano di Prevenzione delle Discriminazioni e un Piano di Protezione contro la Violenza, gli Abusi e l'Abuso, indipendentemente dal Piano di Lavoro del Gruppo. Inoltre, nel programma scolastico di entrambe le scuole, una parte significativa è occupata dal Programma di prevenzione della discriminazione e dal Programma di protezione dalla violenza.

I collettivi di entrambe le scuole sono abbastanza omogenei in senso etnico. Fanno eccezione i colleghi che appartengono a religioni diverse e la scuola cerca, ogniqualvolta sia necessario, di rispettare le specificità (**celebrazione di festività religiose**, varietà di opzioni di ristorazione durante le celebrazioni, scioglimento di obblighi non conformi alle credenze). In entrambe le scuole, le feste di compleanno vengono spesso praticate insieme, si celebrano i giubilei. **I fondi vengono raccolti** in modo organizzato per aiutare a far fronte alla perdita di un familiare stretto, alla nascita di un figlio e alla pensione. Entrambe le scuole organizzano **festeggiamenti congiunti** una volta all'anno, di solito intorno al nuovo anno, a cui tutti i dipendenti sono invitati a partecipare. A seconda delle possibilità finanziarie, talvolta vengono organizzate **gite** di un giorno per i dipendenti. Questo è più spesso il caso della Scuola Tecnica di Architettura. È un'occasione per **incontri informali** e per conoscersi meglio, oltre che per creare un clima e relazioni interpersonali migliori.

Per quanto riguarda la **premiazione e lode dei dipendenti**, entrambe le scuole sono guidate da un regolamento interno che lo definisce con precisione. Dato che le possibilità finanziarie delle scuole sono limitate, è più comune lodare l'impegno e l'impegno e **promuovere esempi di buone pratiche**, piuttosto che congetture materiali. Finora non è stato riconosciuto l'esistenza di un pregiudizio da parte della leadership in termini di ricompense. La misura è sempre il merito dell'impegno, dello sforzo e del tempo dedicati, nonché dei risultati raggiunti.

Per quanto riguarda la formazione dei dipendenti, oltre a **seminari e corsi di formazione** volti a migliorare le competenze pedagogiche, nelle scuole viene praticata un'educazione occasionale che, tra le altre cose, mira a migliorare le competenze culturali, cioè il rispetto della diversità. A questo proposito è

particolarmente importante la formazione svolta dal Ginnasio "Sveti Sava" per i suoi insegnanti. Negli anni precedenti, abbiamo organizzato corsi di formazione organizzati dalla ONG Atene sui ruoli di genere e sulla violenza di genere, in cui gli insegnanti hanno avuto l'opportunità di conoscere il concetto di ruoli di genere e identità di genere, le differenze riconosciute e definite a questo riguardo, i tipi di sostegno di cui i giovani hanno bisogno nel processo di costruzione dell'identità personale, ma anche le forme di violenza a cui possono essere esposti e le conseguenze che comporta. Particolare attenzione è riservata ai meccanismi di prevenzione di ogni forma di violenza di genere, esclusione, etichettatura, abuso. Inoltre, ogni anno il Centro E8 conduce corsi di formazione per insegnanti come implementatori dei workshop del Programma Y, quindi gran parte dei nostri insegnanti ha seguito questa formazione. Per la prima volta quest'anno è stata condotta la formazione per formatori qualificati per formare altri insegnanti, pianificare e attuare l'intero programma attraverso l'insegnamento ed i contenuti extracurricolari nella scuola.

Per quanto riguarda il **rapporto di collaborazione tra colleghi**, come in ogni collettivo e nelle scuole, sul campo la situazione è molto diversa. Come esempio di buona pratica posso citare il passaggio alle lezioni online durante la pandemia, quando i colleghi sono stati più di supporto, soprattutto quelli più giovani, verso i più anziani, per aiutarli ad acquisire e migliorare le competenze digitali. Per quanto riguarda le competenze didattiche, l'aiuto dei colleghi più anziani ai giovani insegnanti appena arrivati è sempre inestimabile. Ciò che dovrebbe essere migliorato è una migliore cooperazione nella definizione di requisiti e criteri all'interno dei singoli consigli di esperti. È qui che spesso si verificano disaccordi, cioè incoerenze nel lavoro dei singoli insegnanti.

Tuttavia, nella maggior parte dei casi, gli insegnanti sono pronti a cambiare e migliorare le loro relazioni reciproche e il loro modo di lavorare su suggerimento di un mentore o di collaboratori, consapevoli di avere un'influenza educativa significativa sui propri studenti nel ruolo di un adulto modello. Come ogni altro segmento, la scuola non è esente dalle circostanze e dall'atmosfera della società in generale, ma entrambe le scuole si sforzano di promuovere stili di vita sani e un sistema di valori positivo, per coltivare un'atmosfera di non violenza e tolleranza per la diversità dei soggetti. tutti i tipi.

All'inizio di quest'anno scolastico, il piano terra del liceo è stato ristrutturato e **adattato alle persone con disabilità** (ingresso, servizi igienici, aule), grazie all'iniziativa dei genitori di uno studente in sedia a rotelle, che frequenta il Dipartimento IT del nostro liceo da quest'anno scolastico.

Con la sua posizione in città, il Ginnasio San Sava è un simbolo di diversità, perché è **frequentato da bambini provenienti da diverse parti della città e non solo**. D'altro canto la Scuola tecnica di architettura, essendo l'unica scuola in Serbia che forma esclusivamente tecnici di architettura, ha un gran numero di studenti che provengono da altre città e paesi della Serbia e vivono nei dormitori studenteschi. Fin dal primo giorno vengono ben accolti e integrati nell'ambiente scolastico senza timore di essere etichettati.

Per quanto riguarda i vari **esempi di promozione della diversità** nelle attività dirette con gli studenti, entrambe le scuole collaborano da molti anni **con il settore non governativo** e partecipano a numerosi progetti di organizzazioni come HelpNet - Solidarietà intergenerazionale attraverso il progetto "Rafforzare i legami intergenerazionali", Intergenerazionale centro di volontariato - (mostra dei lavori degli studenti con un'immagine per aiutare), Associazione Drug nije meta (progetto Condividi amicizia), Nuovo Rinascimento, Baby Center (Tutto sulle partnership), CEPORA (progetti multipli - con bambini senza cure parentali, Dalla conoscenza alla tolleranza, Incitamento all'odio - workshop e ricerca, nonché manuali per gli insegnanti). Quest'anno è stata organizzata la partenza degli studenti di entrambe le scuole al Bossifest 2023 e la proiezione del film "Atoms". Dopo la proiezione del film, gli studenti hanno avuto l'opportunità di incontrare il regista e l'attore principale del film. Inoltre, all'inizio di quest'anno, gli studenti dell'ATS hanno partecipato allo spettacolo e al laboratorio "Sama je trahila" a Panteatar nell'ambito del progetto HelpNet.

Il Ginnasio "Sveti Sava" è stato dichiarato scuola di eccellenza, perché collabora e sostiene i progetti del Centro CSO E8 da più di 10 anni. Generazioni di studenti hanno seguito il progetto Programma Y e l'educazione sui ruoli di genere e sull'uguaglianza di genere, sulla non violenza e sulla tolleranza. Ogni generazione dà vita a nuovi membri del Be a Man's Club (BMC), che partecipa alla realizzazione di numerose azioni che promuovono stili di vita sani, tolleranza e rispetto reciproco. Quest'anno i rappresentanti della scuola, insieme ai membri del BMC, hanno preso parte alla Conferenza Finale Future for Youth a Sarajevo, un progetto che ha coinvolto giovani provenienti dalla maggior parte dei paesi della regione (Albania, Kosovo, Bosnia ed Erzegovina, Croazia e Serbia). Il Centro E8 ha prodotto anche grandi spettacoli per gli studenti delle scuole superiori rappresentati dal Teatro Reflektor in piazza Dorćol, come gli spettacoli Uomini, Ragazze, Costituzione... i cui ospiti sono spesso gli studenti delle nostre due scuole.

La palestra organizza ogni anno **viaggi di studio** e partecipa allo scambio di studenti con una palestra amichevole dalla Slovenia. Nel primo semestre i nostri studenti visitano Lubiana per una settimana e conoscono la cultura, i costumi e l'istruzione in Slovenia, poi nel secondo semestre ospitano studenti dalla Slovenia.

Due anni fa, la Scuola Tecnica di Architettura ha partecipato al progetto di **scambio di studenti** dell'Organizzazione di incontri creativi - OKO in un bar chiamato "La diversità ci unisce". Il primo scambio, la partenza dei nostri studenti per Knjaževac, è stato realizzato nel settembre 2021, mentre il secondo, l'arrivo degli studenti delle scuole superiori da Knjaževac a Belgrado, è stato realizzato nell'ottobre 2021. L'operazione è durata 3 giorni. Uno scambio comprendeva le seguenti attività: colloqui interculturali, tour turistici educativi, lezioni europee interculturali e tempo libero per incontrarsi e socializzare. OKO ha organizzato anche la promozione della pace attraverso una visita alla scuola dell'attivista giapponese Yuichiro Morishita.

In collaborazione con l'organizzazione studentesca AISEK, sono stati organizzati laboratori volontari di **apprendimento della lingua inglese** per gli studenti interessati dell'ATS, dove il docente ospite era uno studente del Marocco, che attraverso il lavoro di laboratorio ha introdotto gli studenti alla cultura, ai costumi,

alle specificità politiche e geografiche del suo paese. Paese.

Le nostre scuole sono coinvolte in **progetti di gemellaggio elettronico ed Erasmus** e in numerose ricerche come Ricerca della Facoltà di Filosofia sul tema "Empatia intergruppo", Pirsolvers - risoluzione dei problemi attraverso la cooperazione, Idiomatica e simili.

A livello scolastico, ogni anno vengono organizzate **azioni di raccolta degli aiuti e visite alle istituzioni di assistenza sociale** (Rifugio per bambini - Giornate della famiglia ogni anno, Rifugio in via Krfska, case di riposo, Clinica pediatrica universitaria Tiršova).

Tutte queste attività sono state svolte con l'obiettivo di **promuovere la tolleranza e la comprensione** nei confronti della popolazione anziana, delle persone con disabilità, della diversità culturale e di altro tipo e dell'uguaglianza di genere. A ciò contribuisce ulteriormente il fatto che negli ultimi anni entrambe le scuole iscrivono un numero crescente di studenti provenienti dall'Ucraina e dalla Federazione Russa. In questi casi si cerca di aiutare gli studenti ad inserirsi nel nuovo ambiente, ma anche ad affermare lo spirito della diversità culturale. Così, durante gli spettacoli di Sveti Sava (il 27 gennaio), un posto speciale viene assegnato alle esibizioni degli studenti che presenteranno la musica, la poesia e la cultura del loro paese in generale. Quest'anno è stata prestata particolare attenzione alla Giornata della Tolleranza e alla Giornata delle Lingue Straniere organizzando un evento chiamato La Ricchezza della Diversità, in cui gli studenti hanno avuto l'opportunità di presentare la ricchezza delle lingue e delle culture di altre nazioni attraverso le loro esibizioni.

La Scuola Tecnica dell'Architettura è riconosciuta come una scuola che alimenta e incoraggia ogni **espressione artistica**. L'atrio della scuola e le pareti delle scale sono **decorate** con le più **diverse opere degli studenti**, modelli di edifici di diversi stili di costruzione, opere d'arte e grafiche in tutta la loro diversità. Nella Palestra "Sveti Sava", l'ingresso della scuola è decorato con le opere della sezione Frattale, con colori vivaci e messaggi motivazionali che portano **messaggi di benvenuto a tutti**.



SAVREMENA GYMNASIUM (Serbia)

il sistema Buddies, la comunicazione online, consapevole della modellazione continua dei comportamenti degli studenti

La **visione** del Savremena Gymnasium è quella di essere un luogo dove nasceranno nuove idee, i talenti saranno coltivati e la conoscenza sarà migliorata. In questo modo si tiene conto della diversità degli studenti in capacità e talenti, così come della diversità dei professori che, secondo le loro competenze personali, possono riconoscere i diversi talenti e capacità degli studenti. La **missione** della scuola è che gli studenti si sentano e siano riconosciuti come cittadini del mondo che realizzeranno il loro potenziale specifico e potranno essere un modello per le nuove generazioni, seguendo la propria visione e investendo sforzi.

Il valore di scoprire e coltivare la diversità, così come il rispetto dei valori e delle peculiarità reciproci, è enfatizzato e coltivato attraverso il **curriculum, le attività extracurricolari, nonché attraverso la comunicazione quotidiana di professori, studenti e altri attori della vita scolastica**. L'importanza di rispettare la diversità dei dipendenti e degli studenti è chiaramente evidenziata nei documenti e nelle procedure interne. Il **sito web** della scuola contiene lo Statuto e il Regolamento di condotta, che descrivono regole, valori, nonché procedure e conseguenze in caso di comportamenti inappropriati. Se studenti o professori mostrano comportamenti discriminatori, reagiranno secondo le norme e le procedure stabilite. L'ingresso di un nuovo dipendente implica l'avvio di **procedure informali e ufficiali per supportare l'adattamento** del nuovo membro. I professori e gli assistenti professionisti in tirocinio hanno a disposizione un mentore che li guida attraverso i compiti di apprendimento da un quadro professionale. D'altra parte, il collettivo dei dipendenti accetta volentieri nuovi dipendenti, facilitando la vita di tutti i giorni e fornendo supporto nell'abituarsi al nuovo ambiente. Quando un nuovo studente arriva in classe, l'insegnante di classe nomina diversi **"amici"**, ad es. studenti che renderanno più facile al nuovo membro abituarsi al funzionamento a scuola e in vacanza.

C'è un **clima di cooperazione**, i dipendenti si sentono supportati dalla collettività, c'è aiuto reciproco. I **risultati** ottenuti da studenti e dipendenti sono elencati sul sito web della scuola, nonché sui consigli di classe e degli insegnanti.

Colleghi, altri collaboratori professionali operano nel servizio pedagogico - psicologico per **diffondere il valore** del rispetto della diversità e della conoscenza delle proprie caratteristiche e qualità. Ogni giorno, dialogando con studenti e dipendenti, lavoriamo per promuovere questi valori. Lavoriamo continuamente per aumentare la consapevolezza del funzionamento basato sugli stereotipi, nella nostra prospettiva e in quella dei colleghi. Cerchiamo di essere un buon modello per gli studenti con cui lavoriamo attraverso vari progetti e pratiche, nonché la comunicazione quotidiana per rompere i pregiudizi che provengono dall'ignoto. Il lavoro nel servizio professionale della scuola implica il contatto quotidiano con gli studenti, gli insegnanti di classe, i professori e spesso anche i genitori degli studenti. E poi dovremmo **presentare un modello** di comunicazione aperta e di riconoscimento imparziale della diversità tra interlocutori e collaboratori.

Lavoriamo con i dipendenti attraverso laboratori educativi per sensibilizzare sull'importanza dell'identità adolescenziale, dove tutti abbiamo bisogno di essere di supporto. Il tema dell'identità è attuale nel lavoro con gli studenti attraverso lezioni regolari, progetti e workshop.

AL DI LÀ DEI SOGNI (Italia)

concentrarsi su ciò che è necessario affinché la vita delle persone si realizzi, sull'importanza della sicurezza del lavoro

La Cooperativa Sociale Onlus "Al di là dei sogni" nasce nel dicembre 2004 per iniziativa di un gruppo di giovani professionisti che sentivano forte l'esigenza di

andare oltre il concetto tradizionale di cooperativa, focalizzata esclusivamente sulla fornitura di servizi alla persona (c.d. Tipologia cooperative "A"), e si avventurano, invece, nell'ambito dell'**inserimento professionale** di soggetti svantaggiati e/o vulnerabili come strumento metodologico in grado di restituire dignità alle persone e di consentire loro di intraprendere veri percorsi di integrazione e inclusione (Tipologia "B") cooperative). Pertanto la cooperativa è nata come cooperativa mista, con l'obiettivo di promuovere, da un lato, il benessere psicofisico in un'ottica socio-assistenziale e/o sanitaria, e dall'altro, di svolgere attività e servizi prevalentemente rivolti alla integrazione educativa e professionale dei gruppi svantaggiati. Questa **duplice "anima"** converge in un denominatore comune: la convinzione che al centro di ogni intervento, siano essi di carattere assistenziale, riabilitativo, educativo o professionale, sta l'essere umano. L'essere umano all'interno della sua comunità locale, con le sue esperienze, storia, (dis)connessioni, competenze e la sua "casa". Qui la "cura" si trasforma in "abitare la quotidianità" e l'ambiente, nelle sue dimensioni esistenziali di tempo, spazio e relazione, diventa un "ambiente terapeutico globale".

Questa missione si è ulteriormente consolidata nel 2009 quando la cooperativa ha assunto la gestione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata, comprendente circa 17 ettari di terreno siti in Maiano di Sessa A. (CE). Questa proprietà venne successivamente dedicata alla memoria di una vittima innocente, "Alberto Varone".

Inoltre, la cooperativa si pone come "organo di senso" del territorio, capace di individuarne i bisogni e trasformarli in attività e iniziative per lo sviluppo locale e la microeconomia sociale. Ciò avviene attraverso un approccio di rete, collaborando con altri enti e associazioni presenti sul territorio. Insieme creano attività per il tempo libero, lo sport, l'educazione e la promozione sociale, nonché progetti volti a promuovere e valorizzare le nostre comunità e il nostro "ambiente" locale. "La cura delle persone può realizzarsi solo attraverso la cura dei territori e, allo stesso tempo, le persone che animano un territorio diventano parte integrante del progetto di riabilitazione dei soggetti vulnerabili."

- ▶ L'organico, all'anno di riferimento 2022, è composto da 34 dipendenti, con una distribuzione equa tra lavoratori uomini (16) e donne (18). Questa composizione rappresenta un impegno per la **diversità di genere** all'interno della loro organizzazione.
- ▶ **Diversità di età:** il personale comprende sia individui più giovani che più esperti, con 4 dipendenti di età inferiore ai 35 anni e 10 dipendenti di età superiore ai 50 anni. Questo mix di gruppi di età contribuisce a creare un ambiente di lavoro ricco e dinamico, favorendo lo scambio di conoscenze e il tutoraggio.
- ▶ Assunzioni e stabilità: nell'anno di riferimento, hanno accolto 3 nuovi dipendenti nella nostra cooperativa, riflettendo gli sforzi continui per espandere il team e creare **opportunità di lavoro**. Ciò include 1 dipendente uomo e 2 donne, di cui 1 individuo di età inferiore a 35 anni e 1 di età superiore a 50 anni. Queste assunzioni sottolineano l'impegno a fornire pari opportunità indipendentemente dall'età o dal sesso.
- ▶ Dipendenti con svantaggi: il loro impegno per l'inclusione sociale si riflette nell'impiego di **individui che affrontano vari svantaggi**. Su 34 dipendenti,

3 soggetti sono riconosciuti come lavoratori con svantaggio certificato (ex n. 381/1991), mentre 2 dipendenti sono in fase riabilitativa/stage. 3 Persone alle prese con disabilità fisiche e/o sensoriali (ex L 381/91) e 2 Persone in misure alternative (ex L 381/91). Questa forza lavoro diversificata sottolinea il loro impegno nel fornire opportunità di lavoro a individui che affrontano diversi tipi di svantaggi e contribuisce alla natura inclusiva della nostra organizzazione.

L'impegno per una **governance democratica e inclusiva è stato dimostrato attraverso il coinvolgimento attivo** delle parti interessate. L'obiettivo è quello di migliorare la rappresentanza nelle posizioni decisionali, in particolare per le donne, i giovani e altri gruppi sottorappresentati. C'è una presenza di donne in posizioni decisionali. L'accento è stato posto sul coinvolgimento attivo dei dipendenti, sulla loro crescita professionale e sul benessere personale. Inoltre, sono state adottate misure per ridurre la presenza di dipendenti sovraqualificati e allineare i titoli di studio ai ruoli lavorativi. Gli sforzi sono stati diretti al mantenimento e alla creazione di opportunità di lavoro, in particolare tra gli individui di età compresa tra 20 e 64 anni. Sono state attuate misure per trasformare i posti di lavoro instabili in stabili, **rafforzando la sicurezza del lavoro.**

L'organizzazione è impegnata a migliorare la vita delle persone svantaggiate, comprese quelle con disabilità o in situazioni vulnerabili. È stato fornito sostegno per **facilitare la vita indipendente e l'autosufficienza economica.**

La priorità è il coinvolgimento con la comunità, con particolare attenzione alla promozione del senso di appartenenza e partecipazione. Sono state intraprese attività mirate alla costruzione della comunità e al coinvolgimento sociale per rafforzare le relazioni e guidare lo sviluppo locale. Sono stati compiuti sforzi per ripristinare i livelli economici pre-pandemia e generare valore economico all'interno della comunità locale. L'obiettivo non è solo ripristinare le precedenti condizioni economiche ma anche contribuire ad un aumento del reddito disponibile e della ricchezza netta pro capite. Sono stati compiuti sforzi per promuovere comportamenti responsabili dal punto di vista ambientale e aumentare la soddisfazione per la situazione ambientale locale. Queste iniziative mirano a migliorare il benessere generale garantendo un ambiente di vita favorevole.

Stato sociale

ASSOCIAZIONE UNIAMOCI (Italy)

uguaglianza di genere, opportunità per i giovani e promozione della diversità, effettiva e piena partecipazione attiva delle persone provenienti da contesti vulnerabili

Uniamoci è un'associazione di promozione sociale che opera a Palermo dal 2008 nel campo dell'inclusione sociale di soggetti giovani/adulti con disabilità.